

2.4.1/2246

Ossato 3597



Partito Democratico
Regione Emilia-Romagna

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



Prot. 0005287-05/02/2013-ALRER

Bologna, 5 febbraio
2013

Alla Presidente
dell'Assemblea
Legislativa

Sede

Interrogazione A RISPOSTA SCRITTA

Premesso che

le tematiche dei trasporti e della mobilità costituiscono un elemento cruciale della pianificazione strategica a livello regionale e che considerazioni di sostenibilità ambientale e sociale, vincoli normativi comunitari e nazionali e la sempre più diffusa sensibilità dei cittadini inducono di affrontarle privilegiando sistematicamente il mezzo pubblico rispetto a quello privato, nonché il trasporto ferroviario rispetto a quello stradale;

le politiche dell'Emilia Romagna, formalizzate nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti, recepiscono queste necessità traducendole in un forte impegno programmatico e di bilancio a favore del sistema ferroviario, che rappresenta l'ossatura portante e il riferimento per l'integrazione nel sistema della mobilità regionale, nonostante le difficoltà di finanziamento sempre maggiori causate dai tagli dei trasferimenti da parte del governo centrale;

in questa strategia si inserisce come elemento fondamentale la intermodalità tra treni ed altri mezzi di trasporto - in particolar modo quelli più sostenibili - in modo da incentivare l'uso e massimizzare l'attrattività dell'intero sistema del trasporto pubblico, operando per una mobilità sostenibile e assicurare a cittadini ed imprese la migliore accessibilità del territorio regionale, promuovendo un sistema integrato di mobilità in cui il trasporto collettivo assolve un ruolo fondamentale;

il PRIT incentiva e valorizza la mobilità ciclopedonale quale mobilità strategica in grado di offrire un importante contributo al sistema della mobilità, svolgendo anche funzione complementare al trasporto pubblico;

in tale contesto, l'intermodalità tra treni e biciclette riveste particolare importanza sia perché riguarda i due mezzi di trasporto con il minore impatto ambientale unitario, sia perché le scale di uso di treno e bicicletta sono perfettamente complementari e consentono un utilizzo ottimale in cui al treno sono demandati i trasferimenti di scala

medio-lunga mentre la bicicletta può coprire la stragrande maggioranza dei rimanenti trasferimenti non pedonali;

l'utilizzo integrato di bicicletta e treno è anche un significativo fattore di stimolo per modalità di turismo sostenibile già ampiamente sviluppate in altre regioni d'Italia ed Europa e particolarmente appetibili ed auspicabili per l'Emilia Romagna.

Considerato che

negli ultimi anni il trasporto combinato treno+bici (biciclette al seguito in treno) sul territorio regionale è significativamente aumentato come riconosciuto anche dal gestore del servizio;

a fronte di questa maggiore domanda, paradossalmente il gestore Trenitalia ha ritenuto di ridurre drasticamente il numero di treni sui quali è possibile il trasporto al seguito, adducendo come motivazione che l'aumentato utilizzo avrebbe causato problemi *"di sicurezza del viaggio intesa in senso più ampio ed evoluto"*, portando la copertura dal 85% dei convogli nel 2011 al 45% nel 2012;

le soluzioni adottate in altri paesi europei indicano invece l'importanza di un equilibrata offerta di diverse opzioni per l'intermodalità, tra le quali il trasporto al seguito in carrozze con posti convertibili è sicuramente un elemento importante ed ampiamente diffuso;

in linea con questa necessità il materiale rotabile recentemente acquistato con fondi della Regione consente il trasporto di 18 biciclette al seguito per ogni convoglio;

l'incentivazione dell'intermodalità bicicletta-treno richiede una migliore accessibilità alla stazione/fermata del treno, ovvero un significativo miglioramento della disponibilità di parcheggi di scambio per biciclette confortevoli, attrezzati e possibilmente protetti.

Si chiede

1. Se sia prevista l'introduzione nel prossimo contratto di servizio del vincolo a che il materiale utilizzato permetta un trasporto di bici al seguito per un numero minimo di posti per convoglio
2. Quali azioni si intendano intraprendere per ottenere dal gestore del servizio il ripristino di adeguati livelli di servizio per il trasporto di bici al seguito
3. In particolare, quando si prevede sarà garantita la possibilità di raggiungere con bici al seguito la stazione di Lama di Reno, individuata come punto di ingresso all'area protetta del Parco storico regionale di Monte Sole nel corso della ricognizione completata nel corso del 2011 come indicato a pagina 111 del Rapporto Annuale di Monitoraggio della Mobilità e del Trasporto in Emilia Romagna 2012?

Inoltre, allo scopo di permettere una migliore conoscenza dello stato di fatto:

1. Qual è la percentuale di treni che hanno consentito il trasporto bici nel 2011 e qual è la previsione (o se disponibile il consuntivo) per il 2012?
2. Quanti incidenti o disservizi/disagi si sono effettivamente verificati negli ultimi 5 anni a seguito del trasporto di bici su treni non appositamente attrezzati?

3. Qual è il numero medio di bici trasportabili per convoglio e con quali modalità di accesso (acquisto biglietto, prenotazione, ecc.) sulle corse gestite da Trenitalia?
4. Qual è il numero medio di bici trasportabili per convoglio e con quali modalità di accesso (acquisto biglietto, prenotazione, ecc.) su corse gestite da TPER?
5. Qual è la situazione dell'integrazione della mobilità ciclopedonale con il trasporto pubblico locale e il sistema ferroviario come definita nel Rapporto Annuale di Monitoraggio della Mobilità e del Trasporto in Emilia Romagna 2012 a pagina 109?
6. Quali sono il numero e l'ubicazione delle velostazioni e servizio di bike-sharing attualmente presenti in regione Emilia-Romagna in prossimità delle stazioni ferroviarie?
7. Qual è l'andamento del costo dell'abbonamento annuale per servizio di trasporto bici sui treni negli ultimi tre anni, e come si confronta a quello in altre regioni del Nord? Quali azioni sono state intraprese per pubblicizzarne la disponibilità?

Thomas Casadei (CASADEI - PD)

Giuseppe Pardo (PARDUCCI - PD)

Domenico Zoffoni (ZOFFONI - PD)